

Diventare compagni di avventura tramite l'agility dog.

Nel 2008 è nato un progetto di collaborazione tra "A.S.D. Dog eden" e l'Associazione "La finestra" di Malnate. Si è sperimentato il legame tra un gruppo di ragazzi diversamente abili ed alcuni cani, mettendoli in condizione di effettuare semplici percorsi. Quest'anno si è ripetuta l'esperienza in primavera, al termine della quale si è svolta una gara presso la nuova sede del gruppo cinofilo fondato da Franco Quercia.

Hanno partecipato 14 ragazzi accompagnati da 3 educatori: dopo un primo approccio di gruppo, ogni allievo è stato affiancato ad un cane ed al rispettivo padrone, per costruire un rapporto di amicizia.

Inizialmente, qualcuno aveva un po' di timore, Beppe, ad esempio spiega: "E' la seconda esperienza di agility dog che faccio, prima avevo più paura ora invece meno perché conoscendo il cane ho imparato che non è così pericoloso e, anzi, è divertente giocare con lui!!"

Dopo una prima fase di conoscenza tra cani ed "accompagnatori", quindi, si è rotto il ghiaccio ed è aumentata la confidenza. Tutti hanno dimostrato gioia e divertimento nell'accarezzare i cani, nel giocare e correre con loro: belle emozioni fatte di coccole, fiducia ma anche agitazione positiva per la novità. Si è creato un rapporto di reciprocità: "Come tra amici" dice Silvana e Rosalba aggiunge: "Io mi sento bene e i cani sono felici."

Ma nonostante possa sembrare un'esperienza facile non è stato sempre così: "A volte i cani non mi ascoltano" dicono in molti. Arianna suggerisce: "Forse è perché non ci conoscono ancora bene" e Giovanni aggiunge: "Devo stare molto attento a quali comandi dare e come darli".

Il gruppo concorda all'unanimità che una delle cose più difficili è stato farli saltare ma alla fine tutti sono riusciti ad imparare la tecnica giusta.

Fondamentali sono stati per questo gli istruttori ed i padroni dei cani che hanno messo a loro agio gli allievi insegnando loro per prima cosa a farsi dare la zampa e a dar loro da mangiare.

Alla domanda: "Rifaresti questo corso?" tutti i ragazzi hanno risposto positivamente e con entusiasmo "SIII!".

Pensiamo che questo progetto possa essere davvero utile per favorire l'integrazione e la socializzazione di persone diversamente abili in un ambiente aperto a contatto con la natura, gli animali e persone di diverse età ed estrazione sociale. Ognuno ha imparato qualcosa e lasciato un segno negli altri, vivendo bei momenti di gruppo.

Sarebbe davvero molto bello se iniziative come questa venissero ripetute ed estese anche ad altre associazioni e scuole.

'Gli uomini hanno dimenticato questa verità. Ma tu non la devi dimenticare. Tu diventi responsabile per sempre di quello che hai addomesticato.'
(tratto da "Il piccolo principe")

LA REDAZIONE
de "La finestra"